

MOZIONE

La Camera,

premesso che:

il Ministro delle finanze ha previsto l'obbligo di utilizzare una particolare busta per la presentazione del nuovo modello « Unico » della dichiarazione dei redditi la quale è caratterizzata da un'ampia finestra che risulta non essere protetta in alcun modo;

numerosi sono stati i ricorsi inoltrati all'autorità garante per la protezione dei dati personali poiché l'assenza di protezione di tale finestra consente a chiunque di prendere visione di tutti i dati, personali e sensibili, contenuti nelle dichiarazioni senza tralasciare il rischio che chiunque possa estrarre la dichiarazione stessa e sottrarre quadri e documenti;

considerato che in queste condizioni le informazioni contenute nella denuncia sono accessibili a tutti e ciò determina una aperta violazione dell'articolo 15 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, che richiede l'utilizzo di procedure atte a garantire la massima sicurezza e riservatezza e a non consentire l'accesso a persone non autorizzate;

preso atto che il Garante per la protezione dei dati personali, ritenendo fondate alcune osservazioni formulate attraverso reclami ed esposti, ha confermato la palese violazione del diritto alla riservatezza in quanto la finestra che figura sulla busta « può consentire di leggere il frontespizio della dichiarazione con facilità e di estrarre la stessa con relativa facilità »;

considerato che:

il difetto viene ampliato dal fatto che a mettere le mani sulla busta sono anche i dipendenti delle banche o i dipen-

denti delle poste ed eventuali terzi incaricati di ricevere le dichiarazioni, di elaborarle e del successivo inoltro all'amministrazione finanziaria;

il Garante ha ritenuto inadeguata la soluzione prescelta dal Ministero per la busta contenente il modello « Unico 98 » ed ha osservato che la mancata rispondenza della busta ai canoni di sicurezza previsti dall'articolo 15 della legge n. 675 del 1996 rende necessaria la sua sostituzione con un modello basato su soluzioni più idonee;

ritenuto che:

non costituisce sufficiente tutela della riservatezza del contribuente la prescrizione da parte del Garante di circoscrivere il numero degli addetti aventi legittimo accesso ai dati contenuti nelle dichiarazioni e che questi siano designati formalmente quali incaricati del trattamento dei dati ai sensi della legge sulla *privacy* e quindi vincolati a mantenere il più assoluto riserbo sul contenuto delle dichiarazioni;

per ragioni attinenti alla tutela della riservatezza del contribuente, la procedura di trattamento dei dati contenuti nelle dichiarazioni va necessariamente modificata affinché i trattamenti dei dati relativi alle dichiarazioni dei redditi siano resi conformi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali;

impegna il Governo

a prorogare il termine previsto per la presentazione della dichiarazione al fine di consentire la modifica del decreto di approvazione del modello di busta prevedendo precise e più adeguate misure di sicurezza per la riservatezza dei dati così come statuito dall'articolo 15 della legge n. 675 del 1996.

(1-00268) « Comino, Pagliarini, Cavaliere, Fontanini, Lembo, Giancarlo Giorgetti, Molgora, Tremonti ».